



Regione Siciliana

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi

Agrigento

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA FORNITURA DI SERVIZI ALBERGHIERI IN OCCASIONE DELLA 75[^] EDIZIONE DEL MANDORLO IN FIORE 2020. *DISCIPLINARE DI GARA*

Oggetto: FORNITURA DI SERVIZI ALBERGHIERI IN OCCASIONE DELLA 75[^] EDIZIONE DEL MANDORLO IN FIORE 2020.

Premesso che:

Il Mandorlo in Fiore è una festa popolare della città di Agrigento che, come da tradizione ormai radicata da 74 anni, si ripete ogni anno alle porte della primavera con l'obiettivo storico appunto di festeggiare la fioritura anticipata del rifiorire dei mandorli nella Valle dei templi e dunque il ritorno alla vita per la città. L'affiancamento alla festa popolare del Festival Internazionale del Folklore (nato nel 1954) a cui partecipano gruppi folkloristici proveniente da varie parti del mondo, ha reso ancora più importante questa manifestazione inizialmente legata ad un ambito strettamente territoriale e locale. Dal 2017 la festa e le sue manifestazioni collaterali sono passate ad una gestione organizzativa del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi che, in linea con la propria missione culturale, ha evoluto e modificato il programma della manifestazione volgendolo a valorizzare le attività artistiche che scaturiscono da una ricerca delle tradizioni culturali dei popoli di tutto il mondo e che hanno caratteristiche tali da aver meritato l'iscrizione nel registro del patrimonio immateriale riconosciuto dall'Unesco. Il Mandorlo in Fiore, nella sua nuova configurazione dunque, mette al centro i nuovi obiettivi per la salvaguardia, la promozione e la rivitalizzazione dell'eredità immateriale coerenti con la Convenzione Unesco sulla tutela del Patrimonio Immateriale. Obiettivo cardine della manifestazione è dunque quello di sviluppare un nuovo piano di approccio comunicativo vocato alla promozione della cultura dell'accoglienza, l'offrire e creare una nuova offerta turistica stagionalizzata volta a promuovere il marchio SICILIA e che muova l'economia cittadina e non solo.

- o che con verbale n. 14 del 11 ottobre 2019 il Consiglio del Parco ha approvato la richiesta del Sindaco di Agrigento di delegare il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi per l'organizzazione del Mandorlo in Fiore 2020;

che in relazione alle lettere di invito alle delegazioni Internazionali si stima la partecipazione di circa 1000 unità, per le quali occorre provvedere a garantire l'ospitalità alberghiera dalla data di arrivo prevista il 28/2/2020 e partenza in data 11/3/2020;
- o che in occasione della Manifestazione del Mandorlo in Fiore 2020 che si svolgerà ad Agrigento dal 28 FEBBRAIO 2020 al 10 Marzo 2020, il Parco Archeologico e Paesaggistico, intende verificare la disponibilità di operatori del settore alberghiero per l'affidamento del servizio di accoglienza e ristorazione per le delegazioni invitate.

Il Parco in ragione di quanto normato dall'articoli 30 comma 1, art. 35 comma 1 lette d), art. 36 comma 2 lett.b), del Dgls 50/2016 e dalle Linee Guida n. 4, recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dall'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, con il presente avviso intende espletare un'indagine di mercato per l'individuazione, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di **struttura alberghiere** in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica ed economica da invitare ad una successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio, indicato in oggetto;

Il presente avviso è disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per come recepito dall'articolo 24 della LR. n.8/2016;

- 1 Il Responsabile del Procedimento Unico: arch. Carmelo Bennardo, e mail cbennardo@parciovalledeitempli.it num. di tel. 0922 621658 cell. 349 8195361;

2 IMPORTO DEL SERVIZIO:

Pernottamento di circa n. 1100 ospiti facenti parte delle delegazioni partecipanti alla 75^a Edizione del Mandorlo in Fiore 2020 - con riservazione di stanze doppie, triple e quaduple Arrivo 28 Febbraio 2020 – Partenza 9 Marzo 2020, incluse colazioni, pranzi e cene in hotel; **Importo massimo del corrispettivo è di Euro 25,00 pro-capite al giorno in regime di pensione completa (I.V.A. esclusa).**

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

La partecipazione alla gara è riservata a tutte alle strutture alberghiere , avendo reso le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

I requisiti, di seguito richiesti, dovranno essere resi mediante dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Possono partecipare alla presente procedura:

- I. I soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs n. 50/2016, a tali soggetti verranno applicati le disposizioni di cui agli articoli 47 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) e 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del D.Lgs 50/2016;
- II. I soggetti che non si trovino nelle situazioni di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 80 del DL.gs 50/2016;
- III. I soggetti per i quali non sussiste l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dal decreto legge 25/ settembre 2002 n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002 n. 266;
- IV. Di essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di ospitalità
- V. di aver esaminato le condizioni contenute nell'Avviso pubblico e di accettarle integralmente incondizionatamente e senza alcuna riserva;
- VI. il possesso dei requisiti generali di partecipazione e la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 80 del D Lgs. 50/2016 espressamente riferite all'Impresa e a tutti i suoi legali rappresentanti;

- 4 **Oggetto e condizioni delle forniture di servizi per cui viene svolta indagine preliminare di mercato. VEDI CAPITOLATO ALLEGATO**

- 5 **Procedura di aggiudicazione : VEDI CAPITOLATO ALLEGATO**

- 6 **FORMA E CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONI IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI**

La manifestazione di interesse sotto forma di dichiarazione sostitutiva (allegato modello "A"), redatta in lingua italiana, deve avere forma di documento cartaceo e deve essere debitamente sottoscritta dall'interessato, pena l'esclusione.

Essa dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
 1. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definite all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli art. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);
 3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016);
 4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);
 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,

- fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016);
6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);
 7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016);
 8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);
 9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);
 10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);
 11. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti(articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);
 12. che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);
 13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);
 14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);
 15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);
 16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresi

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INAIL: codice ditta _____; indirizzo _____ sede INAIL competente;
- INPS: matricola _____ azienda _____; indirizzo sede INPS;
- numero di camere che si rendono disponibili e di cui si garantisce la riservazione senza spese fino a 8 giorni prima del 28 Febbraio 2020.
- ogni altra informazione contenuta nel modello "A" allegato alla presente.

La dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante

7 CONDIZIONI PER OBTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE OPPURE IL DOCUMENTO DESCRITTIVO.

L'avviso, il modello di istanza di partecipazione alla selezione e la documentazione tecnica sono visionabili presso il punto di contatto di cui al punto 2) nei giorni lavorativi dalle ore 09,30 alle ore 13.00.

8 DATA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE:

Gli interessati, in possesso dei requisiti in precedenza indicati, possono presentare la manifestazione d'interesse di cui al presente avviso entro le ore 12:00 del 19 Febbraio 2020, a mezzo posta elettronica certificata, indicando chiaramente l'oggetto: "Manifestazione di interesse per servizi alberghieri e di ristorazione in occasione della 75^a Edizione del Mandorlo in Fiore 2020. Periodo dal 28/02/2020 al 10/03/2020 al seguente indirizzo: parcovalledeitempli@pec.it

Il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Il R.U.P.
Carmelo Bennardo



Il Direttore del Parco
Roberto Sciaratta

